

AUTOSTRADA. Il sindacato contesta i contratti di solo un mese per i casellanti **Autobrennero: per la Filt la soluzione è "in house"**

Per Autostrada del Brennero si lavora ad una soluzione che tuteli lavoratori e territorio. Lo chiede il sindacato Filt di Trento e Bolzano. Che osserva preoccupata: si va di proroga in proroga, ma nessun ragionamento di prospettiva e il 31 luglio è vicino. L'ultima proroga per la concessione autostradale scadrà tra meno di due mesi ed ad oggi non c'è nessuna certezza sul futuro di Autostrada del Brennero, sulla sorte che toccherà ai mille dipendenti, ma anche sulla fine che faranno le risorse accantonate nel fondo ferrovia. Tra i lavoratori comincia, dunque, ad esserci preoccupazione per un futuro che appare ormai troppo vicino. «È dal 2014 che si va avanti di proroga in proroga, l'ultima della durata di appena tre mesi e nessuno, sul piano politico, sembra realmente impegnato a costruire una soluzione strutturale e duratura per l'autostrada» sottolineano **Stefano Montani** della Filt del Trentino e **Anita Perkmann** della Filt di Bolzano «L'autostrada è una risorsa economica e infrastrutturale

fondamentale per i nostri territori e lo sarà anche in futuro nell'interconnessione con il tunnel del Brennero». Per il sindacato la soluzione migliore resta quella della società in house. «Andare a gara passando ad una governance privata è una prospettiva che crea preoccupazione, anche perché non ci sarebbe certezza sul futuro degli investimenti già programmati». Per la Filt, inoltre, «se il futuro è incerto, il presente non è roseo. Ci sono alcuni settori che soffrono per carenza di personale, in particolare il comparto dell'esazione. I casellanti sono pochi e ogni anno si procede dall'attivazione di contratti stagionali – prosegue Montani -, Quest'anno la società ha scelto di attivare contratti di brevissima durata, appena un mese invece che tutto il periodo estivo. Questo sta creando non pochi disagi, anche perché un contratto di 30 giorni è poco appetibile per molti lavoratori. Così i posti restano scoperti e non si danno le risposte adeguate né in termini organizzativi né di occupazione».

EDILIZIA

Aumento contrattuale Intesa con Assoartigiani

È stato raggiunto nei giorni scorsi l'accordo tra Fillea Cgil, Filca Cisl, Feneal e l'Associazione artigiani del Trentino sull'elemento variabile della retribuzione. Lo comunicano i segretari generali delle tre sigle sindacali, **Sandra Ferrari**, **Fabrizio Bignotti** e **Matteo Salvetti**. Il premio varrà il 4,1 per cento della retribuzione per un importo medio mensile lordo al 3° e il 4° livello compreso tra 47,74 euro e 51 euro. Un risultato che i tre segretari giudicano soddisfacente, visto l'andamento che il settore edile ha fatto registrare negli ultimi anni.